

# Ritrovare il bello di stare a scuola

Tante domande e pensieri quest'anno, più del solito, per un avvio che ancora una volta ci porta tante regole e ci induce a trovare nuove soluzioni per il nostro vivere a scuola

 di **Maurizia Butturini**  4 minuti di lettura 31 agosto 2021

Come inizia questo anno? Quanto sta accadendo ci ha rubato l'emozione bella del primo giorno di scuola? Del ritrovarsi, dell'attesa dei bambini e delle famiglie? Dell'entusiasmo col quale predisporre il contesto e l'accoglienza? Della possibilità di stare insieme per conoscerci raccontare le nostre storie umane e professionali, per confrontarci e ricercare le vie educative che ci corrispondono, proprio le nostre...

## Mille domande per la scuola dell'infanzia

Siamo contenti che i **genitori restino fuori** dalla porta o ci preoccupiamo, come tantissimi di noi hanno fatto, di trovare modo e spazi di dialogo alternativi e efficaci?

Siamo più travolti dai **progetti da realizzare**, ci affrettiamo ad avere già tutto pronto o siamo capaci di tratteggiare soltanto un canovaccio per poi dirigerci nell'accompagnare i bambini verso i loro reali interessi e bisogni? Dopo averli ritrovati e ascoltati...

Come affrontiamo i **doveri che ci aspettano**? Le richieste burocratiche, le funzioni...? Il nuovo Pei e tutto quello che comporta? La via dell'inclusione è essenziale percorrerla ma in questo periodo proprio i più fragili sono stati maggiormente penalizzati.

Questa grande e sempre più presente **realtà virtuale** ci fa credere di poter trovare tutte le risposte solo cercando sul web? Senza approfondire e studiare teorie pedagogiche, metodologie, temi importanti della relazione educativa e della didattica ma soprattutto di quanto riguarda i bambini, il loro sviluppo, la loro crescita, il loro formarsi uno sguardo col quale guardare e scoprire il mondo e costruire sé stessi?

Solo voi che siete sul campo potete rispondere... onestamente, con autenticità.

## Impegniamoci su ciò che vale

In questo inizio, oltre a **esservi vicina con tutto il cuore** pensando che non sarà ancora facile stare a scuola in libertà e naturalezza, vorrei condividere con voi aspetti sui quali impegnarci particolarmente facendo tesoro dell'esperienza difficile dei due anni passati.

Non sto adesso a elencare tutte le cose buone e le risorse straordinarie che, come docenti, abbiamo messo in gioco e che certamente ci sosterranno anche nel futuro.

Gli insegnanti hanno dimostrato senza dubbio di avere a cuore i bambini e la scuola, in moltissimi modi, **senza essere sempre compresi e apprezzati come meritano**.

## Riflettiamo nei nostri gruppi

Vi sono molti aspetti sui quali potremmo riflettere ma avremo tempo in futuro di ritrovarci e sulla rivista, sul sito GiuntiScuola.it potete trovare ogni mese articoli e esperienze essenziali. Per adesso, vi invito a parlare nei vostri gruppi di questo:

### L'esperienza dei bambini

- Chiediamoci quali sono **le situazioni che attivano processi** di identità, relazione, conoscenza, incontro con i linguaggi e con valori e significati che restino per noi stessi e per la vita.
- Prediligiamo la **cura del contesto**, con i materiali possibili, i più vari, sia all'interno che all'esterno.
- Diamo **spazio all'esplorazione**, alla ricerca, al lavoro di gruppo.
- **Rallentiamo**, offriamo tempi lunghi di gioco e di condivisione.
- **Rivediamo la didattica** che impone e stringe le visioni per accompagnare i bambini a esprimersi, ragionare, riflettere, ricominciare daccapo e andare avanti ancora e sempre.
- Valorizziamo libri, arte, natura... la bellezza che tocca mente e cuore.

I bambini meritano degli educatori che sappiano accogliere, aspettare, sorprendere e accettare ognuno così com'è per camminare e crescere insieme.

### Il valore di lavorare insieme come adulti

Educare vuol dire mettersi in una relazione speciale nella quale trasformarsi ed evolvere entrambi. La complessità dei processi educativi chiede di **non agire in modo solitario**. Il gruppo educativo ha perso forse in questi tempi di regole e bolle la possibilità di essere il luogo del confronto, della riflessione, del portare avanti insieme i percorsi. Il gruppo docente offre ai bambini **un modello di relazione tra adulti che viene interiorizzato** come possibilità di dialogo e coerenza.

Troviamo ogni modo per non perdere la possibilità di pensare e agire insieme, di condividere scelte modalità e risorse.

## Scambiamoci idee ed esperienze

Ci sarebbe tantissimo di cui parlare assieme. Vi invito a scrivermi qui: [scuolainfanzia@giunti.it](mailto:scuolainfanzia@giunti.it) per raccontarmi le vostre esperienze, il vostro impegno, le fatiche e le speranze e a contattarmi allo [Sportello Docenti Infanzia](#) per avere una risposta personalizzata.

Noi di Giunti Scuola siamo qui per voi.

Il mio augurio con un verso, come sempre, per ricordare che siamo donatori di crescita buona e che c'è sempre una parte bambina in noi. Parlo così a noi stessi e ai bambini, reciprocamente...

*Noi non siamo  
esseri vuoti  
siamo creature scheggia  
d'infanzia, noi  
ti riportiamo all'origine  
ti scintilliamo.*

Chandra Candiani da *Fatti vivo* (Einaudi)